

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

ORDINANZA N. 74 DEL 21-9-2020

OGGETTO: ORDINANZA CONTIGIBILE ED URGENTE DI LAVORI PER LA DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE PERICOLANTE SITO IN CAMPOBELLO DI LICATA VIA VITTORIO EMANUELE N.RI 7 - 9.

I L SINDACO

PREMESSO che con Verbale di Sopralluogo del 22.8.2019 redatto ai sensi del comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 si prendeva atto dell'avvenuto crollo di un solaio intermedio di un immobile sito in via Vittorio Emanuele n.ri 7 - 9;

DATO ATTO che, trovandosi l'immobile lungo un percorso pedonale e veicolare principale di questo Comune e visto l'approssimarsi della data della processione della "Madonna dell'Aiuto" e della sfilata tradizionale della "Rietina", si è proceduto all'immediata esecuzione dei lavori in somma urgenza per rimuovere lo stato di pregiudizio e incombente pericolo per la pubblica incolumità;

RICHIAMATA la determinazione n. 396 del 28/08/2019 adottata dal Responsabile del V Settore con la quale si approvava il "verbale di somma urgenza" e "la perizia giustificativa" e, contestualmente, si disponevano i lavori necessari per la messa in sicurezza dell'area;

RILEVATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 17/09/2019, munita dei prescritti pareri di legge, sono stati approvati i predetti documenti e si dava atto che le risorse finanziarie necessarie a dare copertura alla spesa scaturente dall'intervento sarebbero state anticipate dall'Ente con diritto di rivalsa nei confronti dei proprietari dell'immobile;

CONSIDERATO che:

- lo stato di pericolo e la precarietà dell'intero immobile erano noti al proprietario dello stesso, infatti, l'Ente, con nota prot. n. 4369 del 17/04/2008 e successiva nota prot. 8360 del 10/07/2018, aveva avvisato formalmente quest'ultimo del rischio crollo dell'immobile e conseguente pericolo per la pubblica incolumità;

- per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo al proprietario dell'edificio il quale tra l'altro non ha mai riscontrato le predette note, nonostante l'avvertenza, in calce alle stesse, che in caso di inadempienza da parte della ditta proprietaria si sarebbe proceduto d'ufficio in danno della stessa;

RITENUTI, pertanto, sussistenti i presupposti per l'attivazione di una somma urgenza al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato 15.04.2004, n. 2144 a mente della quale *"l'esistenza di una apposita disciplina che regoli, in via ordinaria, determinate situazioni non preclude l'esercizio del potere di ordinanza contingibile ed urgente....quando la necessità di provvedere con efficacia ed immediatezza a tutela del bene pubblico indicato dalla legge sia tanto urgente da non consentire il tempestivo utilizzo di rimedi ordinari offerti dall'ordinamento giuridico"*;

RITENUTI sussistenti, in particolare, i presupposti per derogare al contenuto del diritto di proprietà (art. 832 del codice civile) essendo stato necessario procedere all'effettuazione di interventi di carattere provvisorio di parziale demolizione di una costruzione di proprietà privata;

CONSIDERATO che, a causa dell'aggravamento della precarietà statica, l'immobile necessita di ulteriori interventi di messa in sicurezza anche in considerazione del fatto che l'immobile è allineato a schiera con altre case private lungo la via Vittorio Emanuele, disposte a spina con quelle lungo la retrostante parallela via Barone La Lomia;

RITENUTO, inoltre, sussistente sia l'interesse pubblico della messa in sicurezza definitiva dell'immobile, mediante demolizione, e il ripristino del decoro urbanistico;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto si sensi del citato art. 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che esistono gli estremi per l'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente in quanto l'edificio è posto in fregio ad una importante via pubblica;

Visto l'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 73 rubricato *"Provvedimenti per costruzioni che minacciano pericoli"* del vigente Regolamento Edilizio Comunale;

ORDINA

1) Alla Sig.ra Gioia Maria Franca nata a [REDACTED] il 30/05/1964 e residente a [REDACTED] ([REDACTED]) in Via [REDACTED] n. [REDACTED] a cui si demanda l'eventuale presa di contatto con gli eventuali ed ulteriori eredi per le comunicazioni in merito alla presente, di provvedere alla eliminazione dei pericoli per l'incolumità pubblica, mediante la messa in sicurezza dell'immobile e delle strutture pericolanti, con la demolizione delle parti pericolanti, lo sgombero del materiale di risulta presenti, e delle masserizie, riguardanti l'unità abitativa sita in Campobello di Licata in Via Vittorio Emanuele n.ri 7-9, con le

relative pertinenze entro l'improrogabile termine di giorni 30 (trenta) dalla data di notifica della presente ordinanza.

2) La ratifica dei lavori di somma urgenza effettuati a seguito del verbale di sopralluogo del 22/08/2019 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 17/09/2019 di approvazione ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.lgs n. 50/2016 della perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza;

Con la presente ordinanza

A V V E R T E

Che qualora non dia attuazione all'ordinanza entro il termine stabilito, le opere necessarie verranno effettuate dal Comune, ponendo a carico del proprietario ogni spesa inerente e susseguente all'intervento, dando comunicazione scritta agli Enti di competenza per gli opportuni provvedimenti e sanzioni del caso per l'inottemperanza alla presente, ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;

R I C O R D A

che il proprietario è responsabile civilmente, patrimonialmente e penalmente, della omissione di azioni e provvedimenti a tutela della privata e della pubblica incolumità che ricadano in capo al proprietario o comunque a chi lo rappresenta legalmente.

D E M A N D A

Al messo comunale l'immediata notifica alla Sig.ra Gioia Maria Franca per il tramite dell'Ufficio messi del comune di residenza;

All'ufficio tecnico di procedere ai sensi del regolamento comunale di contabilità al relativo impegno di spesa e la verifica della messa in sicurezza;

D I S P O N E

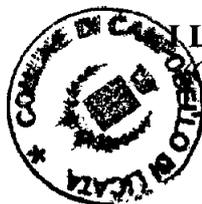
Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo pretorio on – line del Comune di Campobello di Licata e venga trasmessa al Comando Stazione dei Carabinieri di Campobello di Licata, All'Ufficio Tecnico, al locale Comando dei Vigili urbani

I N D I V I D U A

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Responsabile pro tempore del IV Settore – Tel. 0922889245 – PEC protocollo@legal.comune.campobellodilicata.ag.it;

I N F O R M A

Che potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione.



SINDACO
(Giovanni Picone)

Giovanni Picone